Anno XV. Martedì 24 Agosto 1880 N. 203

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1 settembre p. v. si apre l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 10,66.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 20 agosto contiene:
1. R. decreto 25 luglio che approva il ruolo normale del personale della Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma.
2. Id. 4 agosto che autorizza la Società in accomandita per azioni, R. Rubattino e C., in Genova.
3. Id. 11 agosto che regola il modo di riscuotere la tassa del macinato colla riduzione del quarto.
4. Disposizioni nel personale giudiziario.

La *Gazz. Ufficiale* del 21 agosto contiene:
1. R. decreto che nomina la Commissione per l'amministrazione dell'Istituto Dionisio in Torino.
2. R. decreto che approva il ruolo organico del personale degli stabilimenti scientifici nella R. Università di Bologna.
3. R. decreto per la conversione in rendita consolidata 5 per cento di obbligazioni della Società delle Ferrovie Romane.
4. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno, e nel personale dei telegrafi.

ITALIA

Roma. Nei nuovi organici vennero stabiliti i seguenti stipendi: Ministri, l. 20,000 — Segretari, l. 10,000 — Direttori generali, l. 9,000 — Ispettori generali, l. 7,000 — Direttori e capi di divisione, l. 7,000, e l. 6,000 — Ispettori e provveditori centrali, l. 6,000 e l. 5,000 — Capi sezione, l. 5,000, e l. 4,500 — Segretari, l. 4,000 l. 3,500, l. 3,000 — Vice-segretari, l. 2,500 2,000, 1,500 — Capi ufficio d'ordine l. 4,000 — Archivisti l. 3500, 3,200, 2,700 — Ufficiali, l. 2000, 1800, 1500 — Corrieri di gabinetto, l. 2500.

Riguardo alla Corte dei Conti venne stabilito: Pel presidente l. 15,000. Pel presidente di sezione l. 12,000. — Pei consiglieri l. 9000. — Pel procuratore generale e pel segretario generale l. 5,000 — Pei ragionieri l. 7,000 e l. 6,000.

Pel Consiglio di Stato gli stipendi pel presidente, pel presidente di sezione e pei consiglieri sono eguali a quelli ora accennati per la Corte dei Conti. Il segretario generale avrà l. 9,000 — i referendari l. 7,000 e l. 6,000 — i segretari l. 5,000 — i vice-segretari l. 4,000, l. 3.500 e l. 3,000 — gli applicati l. 2,500, l. 2,000 e l. 1,500.

ESTERO

Austria. Il *Fremdenblatt* confuta le apprensioni destate dalla recente nomina di due professori czechi all'Università di Praga, osservando che i professori Fric e Bozick furono, perchè riconosciuti abilissimi, proposti ad unanimità dal collegio universitario, nel quale sono in maggioranza i professori tedeschi. La maggioranza tedesca non è pregiudicata da queste nomine, dacchè i due professori avevano già prima, quali professori straordinari, seggio e voto nel collegio. Di fronte alle finora avvenute nomine di professori czechi, ne ebbero luogo anche molte di tedeschi, per cui le condizioni nella votazione non sono alterate a sfavore dei tedeschi.

Francia. Si ha da Parigi 22: Il discorso di Freycinet, affisso in tutti i Comuni della Francia, continua ad occupare la stampa. Il *Moniteur* ne loda lo spirito conciliante, ma giudica Freycinet impotente ad applicare il suo programma, perchè gli operai all'ultima ora non si appagheranno della repubblica attuale che espelle i religiosi e respinge Dupourt, Simon, Laboulaye, e Waddington.

Il *Débats* prova che il Governo ha bensì chiesto le armi per combattere i gesuiti, ma dichiarando sempre di volere piena libertà d'azione per le altre corporazioni. La sua linea di condotta si renderà palese colla presentazione della legge sulle Associazioni. È quindi insussistente l'accusa di incoerenza. Conclude esortando il Governo a dissipare ogni equivoco coll'affrettare la presentazione della legge sulle Associazioni e sulla stampa.

Russia. Telegrafano da Bukarest alla officiosa *Presse* viennese: I russi raccolgono presso Leova sul Pruth un corpo d'esercito, composto di circa 25,000 uomini, dei quali 10,000 soldati di fanteria e 3000 di cavalleria, assieme ad 8 batterie, sono già accampati attorno a quella cittadella. Altri 5000 soldati di fanteria e 3000 di cavalleria sono in marcia, ed ora si trovano presso Karabunar nella Bessarabia.

Grecia. Il re di Grecia ha firmato, a Copenaghen, due importanti decreti: il primo che convoca la Camera ellenica per il 20 settembre in sessione ordinaria; il secondo che chiama sotto le armi gli uomini dai 21 a 27 anni compiuti e quelli dai 27 ai 30. La prima categoria fornirà un contingente di 35,000 uomini; la seconda una riserva di 12,000. Le truppe ora sotto le bandiere ascendono a 14,000 uomini; quindi, effettuata che sia la mobilizzazione, la Grecia avrà 60,000 combattimenti, obbligati al servizio di 3 anni. Si crede che il decreto incontrerà viva opposizione da parte della Camera, la quale rifiuterà, si teme, il denaro necessario alla mobilitazione, la maggioranza sendo ostile al Ministero. Una crisi è probabile.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 67) contiene:

(Cont. e fine)

809. *Convocazione di creditori.* Il Giudice delegato al fallimento di Enrico Zorzi ha convocato i creditori pell'8 ottobre p. v. pel rendimento del conto definitivo del Sindaco ecc.

810. *Avviso per miglioria.* L'appalto della costruzione d'un aquedotto e vasche per uso fontana in Lauco fu provvisoriamente deliberato al signor G. D. De Campo pel prezzo di l. 5115. Le offerte pel miglioramento del 20° sulla detta somma possono farsi al Municipio di Lauco fino alle 4 pom. del 2 settembre p. v.

811 e 812. *Sunti di citazione.* A richiesta delle sorelle Mirai di Barbana, l'usciere Missoni ha citato i fratelli Dublanovich e i coniugi Giorgio a comparire entro 40 giorni avanti al Tribunale di Tolmezzo onde sieno proseguite e discusse le liti indicate nei sunti.

813. *Nota per aumento del sesto.* I beni posti all'incanto sulle istanze della Fabbricieria di San Nicolò di Majaso contro Tessari Pietro di Tolvis di Socchieve furono deliberati al signor Martini Biaggio di Majaso pel prezzo di l. 1950. Il termine per l'aumento del sesto presso il Tribunale di Tolmezzo coll'orario d'ufficio del 3 sett. p. v.

Il Consiglio Comunale di Udine è convocato in straordinaria adunanza, nella Sala della Loggia, pel giorno 27 corr. alle ore 1 p. m. onde deliberare intorno agli oggetti qui sotto indicati:
1. Deliberazioni sul progetto di riforma della tariffa del dazio consumo.
2. Proposta di riforma delle disposizioni esecutive deliberate dal Consiglio Comunale nel 1875-76 pel dazio consumo e dei relativi allegati.
3. Determinazione del minimo di canone per l'appalto dei dazi governativi e comunali nel quinquennio 1881-1885.

Il progetto per la riforma della tariffa daziaria, come apparisce dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale pubblicato più sopra, sarà discusso dal Consesso cittadino nella sua seduta di venerdì. Questo argomento era stato lasciato in sospeso nella precedente seduta, in attesa dell'esito che avrebbero avuto le pratiche iniziate col Governo dall'onorevole Giunta circa l'aumento del canone governativo da quello proposto. Queste pratiche sono ora riuscite a buon porto, anzi assicurasi che l'aumento proposto dal ministero sia stato ridotto alla metà. E un risultato relativamente soddisfacente, ed il vantaggio ottenuto è certo il massimo che si avrebbe potuto sperare, vista la resistenza opposta dal Governo alle domande di diminuzione rivoltegli anche da Municipi di altre città. In quanto alla riforma della tariffa daziaria, si sa ch'essa è diretta a sgravare del dazio alcuni generi a favore delle classi povere, provvedendo in pari tempo, con una daziatura diversa pei bovi, a supplire al deficit prodotto da questo sgravio.

N. 3382.

Deputazione Provinciale di Udine

Avviso di concorso.

Si rende noto che essendosi oggi reso vacante altro posto, così, invece di uno, sono due i posti gratuiti vacanti nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei Militari Italiani, dipendenti dal Lascito Cernazai.

Le condizioni del concorso sono già fatte conoscere coll'avviso 16 corr. N. 3785.

Si rinnova l'avvertenza che il concorso pel conferimento degli accennati due posti è aperto a tutto il giorno 29 corrente.

Udine 23 agosto 1880.

Per il Prefetto Presidente
Il Consigliere Delegato, RITO.

Il Deputato Provinciale A. MILANESE — Il Segretario *Merlo*

La Commissione pel Monumento a Vittorio Emanuele sarà convocata a giorni dall'onorevole Sindaco, il quale le comunicherà una proposta concreta per l'erezione del Monumento stesso. Crediamo di poter dire che la proposta è tale da escludere ogni dubbio circa la sua accettazione e pienamente corrispondente ai voti dei cittadini per un Monumento che degnamente esprima l'affetto e la gratitudine degli Udinesi per il Gran Re.

N. 256 IV II

Ai signori negozianti, industriali ed artieri della Provincia.

LA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

visto l'art. 31 della Legge 6 luglio 1862 n. 680;
visto il R. Decreto 5 settembre 1868 n. MMCCXX;
visto il proprio Regolamento 16 agosto 1869;
sentita la Commissione *ad hoc*,

fa pubblicamente noto:

I. che i ruoli per l'esazione della Tassa Camerale per l'anno 1880 rimarranno ostensibili agli interessati, quello della Città di Udine nell'ufficio di questa Camera, e quelli dei Comuni foresi negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il giorno 15 settembre p. v.;

II. che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di insinuare il creduto gravame, al cui uopo, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi si troveranno aperti i *Protocolli dei Reclami*, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per comprendervi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò tutto a cura del sig. Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari Comunali;

III. che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronunzierà il suo giudizio;

IV. che le risoluzion prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli addiverranno esecutori, e si passeranno agli Esattori per la scossa;

V. che ulteriori opposizioni per parte dei contribuenti contro il giudizio della Camera non sospenderanno la percezione della tassa.

Nella Tabella qui sottoposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1880 in confronto del maximum autorizzato dal suddetto R. Decreto 5 settembre 1868, avvertendosi che la Categoria I è applicabile ai tassati della Città di Udine, la Categoria II a quella dei Comuni capi distretto, e la Categoria III ai tassabili di tutti gli altri Comuni foresi.

Classi per ogni Categ.	Tassa normale	Tassa pel 1880
Categoria I.		
I	60.—	9.—
II	45.—	6.50
III	30.—	4.50
IV	15.—	2.25
V	7.50	1.15
VI	3.75	0.60
VII	esente	esente
Categoria II.		
I	40.—	6.—
II	30.—	4.50
III	20.—	3.—
IV	10.—	1.50
V	5.—	0.75
VI	2.50	0.40
VII	esente	esente
Categoria III.		
I	20.—	3.—
II	15.—	2.25
III	10.—	1.50
IV	5.—	0.75
V	2.50	0.40
VI	1.25	0.20
VII	esente	esente

Udine, 20 agosto 1880.

Il Presidente, A. VOLPE.
Il Segretario, *P. Valussi.*

Per l'esposizione di Milano. Il Comitato esecutivo dell'esposizione industriale italiana fa conoscere col mezzo della nostra Camera di Commercio e sua Giunta quanto segue:

« Consta a questo Comitato che molti industriali e produttori erroneamente od insufficientemente informati delle condizioni e norme stabilite per l'ammissione alla prossima Mostra Nazionale, dimostrano di volersi astenere dal concorrere, credendo che debbano contribuire per lo spazio che loro potrebbe occorrere; la scrivente trova perciò della massima urgenza e necessità che venga eliminato ogni dubbio a questo riguardo; e perciò rivolge preghiera a codesta Onorevole Giunta perchè voglia con tutta sollecitudine rendere di pubblica ragione nei modi che avviserà più acconci e col mezzo anche dei giornali cittadini, che il Comitato non ha imposto onere alcuno agli Espositori per lo spazio che intendono occupare, sia nelle gallerie, sia allo scoperto, come del resto crede aver abbastanza chiaramente spiegato nell'art. 13 del Regolamento ».

Società di Mutuo soccorso. Nella seduta di domenica del Consiglio Sociale venne approvato il rendiconto pel mese di luglio, durante il quale si verificarono i seguenti fatti amministrativi: Entrata lire 1452.50, uscita lire 973.09, di cui lire 527.50 per sussidi; e quindi un avanzo di lire 479.41, pel quale il fondo sociale al 31 luglio era salito a lire 110,183.17. La sezione vecchi ebbe un'entrata di lire 84.20 e nessuna spesa; il suo fondo al 31 detto era di lire 3040.20. Il fondo per l'istruzione fu aumentato di lire 1387.95, avendosi avuto un'entrata di lire 1539.95 (delle quali lire 1500 dal Municipio) ed una spesa di l. 39.95.

Associazione agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana, riunitosi sabato scorso, ha approvato l'ammissione di nuovi soci effettivi ed ha preso le seguenti deliberazioni:

1. Accogliere e favorire con ogni possibile mezzo la proposta fatta dal Ministero di agricoltura, industria e commercio per la istituzione di una nuova e meglio adatta rappresentanza degl'interessi agrari della provincia, sulla base di sei Comizi agrari residenti nei punti più importanti della provincia stessa, i quali assieme consorziati, e pure conservando propria autonomia, agirebbero di concerto, facendo capo nell'Associazione agraria Friulana, quale Comizio centrale.

2. Promuovere ed effettuare a spese dell'Associazione una escursione di agricoltori friulani nella Lombardia, durante la Esposizione industriale italiana che si terrà in Milano nel prossimo anno, e ciò onde procurar loro quegli utili e pratici insegnamenti che la visita ad alcune fra le meglio ordinate aziende agricole lombarde e la grande Mostra nazionale suddetta potranno offrire.

3. Promuovere e col concorso dell'Associazione effettuare in Udine nella quaresima ventura la seconda Esposizione - Fiera di vini friulani.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n. 35) del 23 corr. contiene:

Associazione agraria friulana: Resoconto della Seduta Consigliare del 21 corr. (*L. Morgante*) — La segala cornuta (*L. M.* e *G. Nallino*) — Cantina, botti, ed utensili relativi (*Alessandro Levi*) — Le piante foraggiere (*G. B. dottor Romano*) — La Scuola d'enologia in Conegliano — Sete (*C. Kechler*) — Rassegna campestre (*A. Della Savia*) — Note agrarie ed economiche.

Una necessaria risposta. Ci scrivono da Mortegliano il 22 agosto:

Offendere una casta se taluni che ad essa appartengono si rendono colpevoli, fu sempre ritenuto per atto ingiusto ed incivile.

Il corrispondente firmato Androfilo, non curandosi di questo vero, con una leggerezza incredibile, nella sua lettera inserita nel n. 198 di questo giornale, prendendo in massa buon numero di farmacisti del contado, e più particolarmente quelli del basso Friuli, li denuncia al pubblico per frodatori di sangue umano, e, di tanto non pago, assieme ai farmacisti, addita quali rei di un' infame accordo medici, sindaci e segretari. Scusate se è poco.

A rinforzare l'asserto il sig. Androfilo dice che bisogna essere molto ingenui per cedere alle controllerie delle farmacie di campagna, ed io dirò a Lui che bisogna essere molto poco informati ai principii di giustizia e di civiltà, ed alquanto proclivi al mal dire per estendersi in espressioni tanto vaste e talmente offendenti l'onore di più caste.

Se il sig. Androfilo fosse un filantropo giusto, imparziale e realmente desideroso del bene di tutti, prima di scatenarsi contro la maggioranza dei farmacisti di campagna, si avrebbe un poco meglio informato sulla loro onoratezza, ed avrebbe rilevato che di essa sono gelosissimi, a fronte che nei più sacrosanti diritti vengano tutto giorno impunemente calpestati, e riconosciuto anche che avesse il bisogno di un prov-

vedimento in riguardo a un qualche farmacista con ben altri modi lo avrebbe promosso.

Ma niente di tutto questo; il sig. Androfilo volle discendere a tali e si vaste calunnie che alla fin fine non tornano che a suo disdoro.

Si è così che rispondo alla lettera del signore sedicente Androfilo a difesa della casta cui mi onoro appartenere. Il Farmacista di campagna

Gio Batta Tomada.

Conciliatori e viceconciliatori. Disposizioni nel personale giudiziario fatte coi Decreti 14 luglio, 6 e 12 agosto 1880 dal primo Presidente della R. Corte d'Appello di Venezia.

Decreto 14 luglio.

Stabile Antonio, conciliatore pel Comune di Marano Lacunare, accolta la rinuncia alla carica; Cattarossi Giuseppe, id. id. di Povoletto, id. Cozzi G. Batta, id. id. di Castelnovo confermato nella carica per un triennio; Gallo Vincenzo id. id. di Valvasone, id.

Gosetti Daniele, viceconciliatore pel Comune di Rigolato, nominato conciliatore dello stesso Comune; Nicola Lodovico id. id. di Cimolais, id.; Raddi Andrea, id. id. di Marano, id.; Infanti Giuseppe, id. id. di Trivignano, id.

Fabris G. Batta, viceconciliatore pel Comune di Povoletto, accolta la rinuncia alla carica.

Cozzarollo Antonio viceconciliatore pel comune di Cividale, confermato nella carica per un altro triennio; Marini Marco, id. id. di Marano, idem; Gori Domenico, id. id. di Nimis, idem; Picco Francesco, nominato vice-conciliatore pel Comune di Bordano; Tonizzo Agostino. id. id. di Carlino; Marinutto Giuseppe, id. id. di Platischis; Pez Graziano, id. id. di Porpetto; Ceccutti Francesco, id. id. di Povoletto; Novello Antonio, id. id. di S. Quirino.

Decreto 6 agosto.

Minini Giov. Lorenzo, conciliatore pel Comune di Tramonti di Sopra, confermato nella carica per un altro triennio, Bidoli Giov. id. id. di Tramonti di Sotto, id.

Baschera Giuseppe, vice conciliatore pel Comune di Tavagnacco, nominato conciliatore nello stesso Comune. (*Continua*)

R. Stazione sperimentale Agraria. Giovedì 26 corrente presso il podere assegnato alla R. Stazione Sperimentale Agraria situato fuori di Porta Grazzano, Casali S. Osualdo N. VIII-70, a cominciare dalle ore 8 antim. si farà la scernita del frumento col mezzo del nuovo sceglitore ad alveoli, a doppio effetto, della fabbrica I. Hignette, gentilmente concesso dal proprietario signor Eugenio Ferrari. Si farà pure la scernita di mescolanze di grani diversi affine di mostrare la grande efficacia di questo strumento.

Il Direttore, G. Nallino

CASSE DI RISPARMIO POSTALI IN FRIULI.

Riassunto del movimento delle Casse di risparmio negli uffizi postali della Provincia di Udine a tutto il mese di luglio 1880.

UFFIZI	NUMERO DEI LIBRETTI				SOMME							
	In corso a tutto il mese precedente	Emessi nel mese di luglio	Estinti nel mese di luglio	In corso a tutto il mese stesso	Credito dei libretti in corso a tutto il mese precedente		Depositi nel mese di luglio		Rimborsi nel mese di luglio		Credito in fine del mese stesso	
Udine	330	11	1	340	52295	46	6944	09	1424	—	57815	55
Ampezzo	9	2	1	10	66	15	25	—	10	95	80	20
Artegna	14	—	—	14	1207	20	—	—	28	—	1179	20
Aviano	45	1	—	46	416	27	31	30	77	—	370	57
Casarsa	39	—	—	39	588	61	—	—	—	—	588	61
Cividale	316	1	—	317	24881	03	2508	83	3054	91	24334	95
Chiusaforte	52	1	—	53	3199	48	441	—	—	—	3640	48
Codroipo	88	2	—	90	5116	65	50	—	165	02	5001	63
Comeglians	16	—	—	16	2066	91	21	63	1000	—	1088	54
Fagagna	11	5	—	16	106	36	131	77	75	91	162	22
Gemona	135	1	—	136	12881	99	1487	10	319	85	14049	24
Latisana	141	3	2	142	13407	92	903	97	2575	76	11736	13
Maniago	72	—	—	72	2302	62	15	—	60	—	2257	62
Moggio	103	2	2	103	7945	13	1448	03	38	97	9354	19
Mortegliano	310	4	—	314	4977	54	574	32	2725	51	2826	35
Palmanova	192	6	1	197	22874	93	2054	95	1882	—	23047	88
Paluzza	2	3	—	5	20	—	115	—	—	—	135	—
Pontebba	39	1	—	40	6045	65	75	—	150	—	5970	65
Pordenone	289	3	—	292	11522	39	2720	86	2123	61	12119	64
Sacile	29	—	—	29	3080	44	84	—	—	—	3164	44
S. Daniele	128	5	—	133	2852	86	818	15	72	22	3598	79
S. Giorgio	121	—	—	121	2867	53	180	—	503	—	2544	53
S. Giovanni	5	—	—	5	252	08	—	—	—	—	352	08
S. Pietro	2	—	—	2	24	55	—	—	—	—	24	55
S. Vito	137	2	—	139	7140	92	25	—	377	—	6788	92
Spilimbergo	57	2	—	59	3221	34	183	79	5	—	3400	13
Tarcento	13	3	—	16	145	35	29	—	5	—	169	35
Tolmezzo	69	—	1	68	3990	72	201	57	9	50	4182	79
Tricesimo	17	—	—	17	610	60	54	12	138	—	526	72
Venzone	3	—	—	3	904	27	5	—	3	—	906	27
	2784	58	8	2834	197112	95	21126	18	16824	21	201417	22

Dalla Direzione Provinciale delle Poste
Udine, 16 agosto 1880.

Il Direttore Provinciale, **Ughi.**

Bibliografia friulana. E' uscita la III^a dispensa delle Poesie Friulane di Pietro Zorutti, edizione illustrata del tipografo-editore signor Antonio Cosmi. Essa contiene quattro illustrazioni: *Il lov di Lunchamp*, *La fortune del Muss*, *Il Muss stor* e il *Giut di Catine*, dipinte dal Rigo e litografate dal Passero. Abbiamo già detto che l'edizione è splendida per la nitidezza dei tipi, la carta scelta, l'eleganza tipografica e il bel formato. La terza dispensa mantiene magnificamente le promesse delle due prime. Un bravo al solerte e intelligente editore e agli artisti che si è associati per la parte illustrativa dell'opera.

Per gli emigranti. Il Ministro dell'Interno avverte che nella Repubblica Argentina fu conchiusa la pace, decretato il disarmo e sciolto il blocco a Buenos Ayres. In conseguenza cessa il motivo che ostava per la partenza degli emigranti per quella regione.

Teatro Minerva. Questa sera rappresentazione dell'opera-ballo *Ruy Blas*.

Birraria - Ristoratore Dreher. Questa sera, alle ore 8 1[2, Concerto istrumentale col seguente programma:

1 Marcia — 2 Polka — 3 Sinfonia nell'op. Guglielmo Tell — 4 Mazurka — 5 Fantasia sopra motivi nell'op. «I Puritani» — 6 Divertimento per Violino sopra motivi nell'op. «Il Trovatore» — 7. Introduzione nell'op. « Norma» — 8. Valzer — 9. Galopp.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana.

Occupazione indebita di fondo pubblico, 3 — Violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali, 4 — Cani vaganti senza museruola, 3. — Totale 10.

Venne inoltre arrestato un questuante e furono sequestrati kil. 36 di frutta immature.

FATTI VARII

Da Aquileja 22 corr. ci scrivono: Causa la dirotta pioggia oggi caduta, la Tombola venne protratta a domenica 29 corrente mese.

G. Urbanetti.

Notizie del Congresso Medico di Genova. Le numerose adesioni che gli Scienziati più illustri d'Italia fanno quotidianamente al Congresso Medico di Genova autorizzano a prevedere che questa solennità scientifica riescirà cospicua ed imponente.

La Provincia ed il Municipio di Genova, desiderosi che la Superba sia in grado di ricevere degnamente gli illustri Ospiti, e che tanto il Congresso quanto l'Esposizione riescano degni degli accorrenti, ha conceduto alla Commissione Ordinatrice un sussidio straordinario di *L. 14000*, mentre la Duchessa di Galliera, con quella generosità che la distingue, ha tutto disposto perchè l'Ospedale da Lei eretto accolga convenientemente la Mostra di oggetti attinenti alla Medicina, alla Chirurgia e all'Igiene, il cui successo per il numero degli Espositori è ormai assicurato.

Durante il Congresso, nelle ore della sera, verranno tenute Conferenze scientifiche da parte dei più illustri Specialisti Italiani sopra argomenti pratici di Medicina e Chirurgia; Conferenze che riesciranno molto utili a quei Medici che per le esigenze della loro Clientela e diuturne occupazioni non possono seguire davvicino il movimento scientifico.

Tra gli Scienziati che parteciperanno attivamente al Congresso sia per mezzo di comunicazioni sia per mezzo di Conferenze si trovano Bizzozzero, Bottini, Baccelli, Mazzoni, Golgi, Chiara, Porro, Perroncito, Sangalli, Albanese, Colomiatti, Semmola, Fasce e molti altri che sarebbe lungo enumerare.

Le tessere per mezzo delle quali i Congressisti possono avere i ribassi sulle Ferrovie (30 0[0) e sui Piroscafi (50 0[0) sono valide dall'11 al 30 settembre.

Durando il Congresso dal 15 al 23 settembre soltanto ne risulta che i signori Congressisti possono anche recarsi altrove prima o dopo essendo data facoltà ai latori di quelle tessere di fermarsi nelle Stazioni intermedie.

Chi desidera partecipare al Congresso ed avere il relativo Programma ne faccia richiesta alla Presidenza del Comitato Ordinatore del IX° Congresso Medico in Genova.

Esposizione Industriale di Milano del 1881. In questi ultimi giorni il Comitato ha proceduto all'appalto delle rimanenti gallerie, nonchè delle altre opere necessarie; oltrepassato così i Mq. 30,000 di superficie coperta, è assicurato lo spazio occorribile, per quanto dalle ricerche di moduli si possa prevedere assai numeroso il concorso degli industriali; che se questi affluissero poi in misura maggiore del previsto, si procederà con appalti di altre gallerie già contemplate nel piano generale.

Il Comitato poi, in seguito all'esame delle varie proposte pervenute in merito alla pubblicazione di un giornale illustrato, di una Guida e di un Catalogo officiale, ha accolto quella della ditta E. Sonzogno, come la più favorevole e per i compensi dati e per le garanzie offerte circa alla buona esecuzione.

È pervenuta notizia al Comitato come il Consiglio Provinciale di Rovigo abbia deliberato di concorrere con L. 2000 per le opere dell'Esposizione, e così il Consiglio Provinciale di Treviso per L. 500, il Municipio di Treviso 600 lire, la Camera di commercio di Modena per lire 200, quella di Padova per lire 300, quella di Treviso per lire 500 ed il Comizio Agrario di Vigevano per lire 100. A tutte queste egregie rappresentanze il Comitato si fa dovere esprimere le più sentite azioni di grazie.

Spirato col 30 giugno il termine fissato per la presentazione delle domande di esercizii in servizio della Esposizione, il Comitato prescelse le più convenienti fra le numerose proposte avanzate, stabilendo un numero di esercizii adeguato al bisogno e con prescrizioni e tariffe a salvaguardia dei consumatori.

Terra mangiabile. Il prof. E. G. Love, Ph. D., asserisce nell'*American Journal of Science*, esservi a Tapau una terra mangiabile. La sua giacitura è nella piccola valle di Tsietonai (valle della terra mangiabile) nella costa settentrionale di Yesso; essa ha un colore che dà in un grigio chiaro, ed al tempo stesso ha una grana finissima. Gli Ainos annettono delle particolari virtù a questa terra, e se ne nutrono avendola preparata a guisa di una zuppa. La condiscono facendone bollire alcune libbre con alcuni bulbi che formano un appetitoso intingolo.

Grandiosa mina. Leggiamo dall'*Indip.* di Trieste del 22 corr.: Nella pietrera di Sestiana, ove si escava il materiale per la costruzione del nuovo porto, la sera del 14 corr., alle ore 6 3[4, fu fatta esplodere una mina, che si lavorava da tre mesi e mezzo a prepararla. La escavazione fatta si estendeva a metri 26.30 e le polveri piriche impiegate nell'esplosione ammontavano a 3100 chilogrammi. La esplosione ebbe pieno successo e diede circa 8000 metri cubi di materiale frantumato.

CORRIERE DEL MATTINO

In attesa della risposta che le Potenze daranno all'ultima Nota turca sulla questione albanese-montenegrina le Agenzie telegrafiche hanno il buon senso di risparmiare le ipotesi e di non far servire il filo elettrico a tutte le voci che corrono e che molte volte altro non sono che il parto della fantasia inventiva di qualche corrispondente a corto di novità. Su quella questione, adunque, oggi possiamo limitarci a dire ch'essa continua a trovarsi impaludata e che non si sa quando prenderà l'a ire verso la sua soluzione.

Giorni sono un *monitor* russo ha sbarcato in Silistria truppe, cannoni e munizioni. Il governo turco, scrive il *Pester Lloyd*, fu avvertito essere questa la seconda spedizione di tal sorta che si compi in pochi giorni, e l'ambasciatore turco a Vienna ha richiamato su tal fatto l'attenzione del governo. Siccome ora esce a galla la questione dell'occupazione dei passi del Balcano, e la Porta può, non senza motivo, procedere a tale misura, l'avvenimento acquista una certa importanza; e messo in relazione con altri avvenimenti nella Bulgaria e nella Rumelia, potrebbe offrire alla Porta un plausibile pretesto a dar corso al suo piano.

La stampa continua ancora ad occuparsi della questione franco-italiana a Tunisi. La *Wiener Allg. Zeit.* osserva a proposito della medesima: «L'interesse dell'Italia si identifica con quello dei due imperi dell'Europa centrale, ai quali deve importare di impor certi limiti all'avanzarsi de' francesi nel Mediterraneo. Coll'agire in tal modo essi prestano un gran servizio così a sè medesimi come all'Italia». Per quanto si conosce sembra che nè l'Austria, nè la Germania abbiano prestato a sè medesime ed all'Italia «il gran servizio» di cui parla il foglio viennese.

— Roma 23. La regina telegrafò le proprie felicitazioni a monsignor Capecelatro, di lei confessore, per la sua nomina a vescovo di Capua.

Ieri in occasione dell'onomastico del papa vi fu ricevimento al Vaticano dalle dieci alla una. Si presentarono 26 cardinali, 20 vescovi, molti preiati e signori dell'aristocrazia. Vennero pure ricevuti la guardia nobile palatina e l'ufficiale degli svizzeri.

Cialdini sarà a Belgirate giovedì, e quindi con Cairoli si recherà a Monza dal Re.

Massa direttore e Biglia ispettore delle ferrovie dell'Alta Italia si troveranno il 5 settembre a Lugano quali delegati d'Italia per procedere insieme ai delegati della Svizzera all'ispezione annuale dei lavori del Gottardo. (*Secolo*).

— Roma 23. È arrivato oggi a Roma il ministro di grazia e giustizia on. Villa.

Si smentisce che l'on. Cairoli ed il generale Cialdini si rechino a conferire col Re sulla vertenza di Tunisi.

L'on. Depretis, essendo indisposto, non potrà far ritorno in Roma che alla fine della settimana.

Era corsa voce che il cardinale Nina, Segretario di Stato, fosse gravemente indisposto. La voce è del tutto insussistente.

Il *Bersagliere* continua nell'intrapresa campagna d'allarme sulla pubblica sicurezza. Quel giornale oggi annunzia la formazione d'una banda di briganti presso Castrovillari e narra che essa ha ricattato due proprietari. Anche questa, come le precedenti notizie del *Bersagliere*, è falsa.

Il cav. Durando console a Dulcigno fu incaricato d'una missione a Cettigne. Tale missione si riferisce allo scioglimento della questione Montenegrina. (*Adriatico*).

— Parigi 23. A quanto mi si assicura, gli ultimi incidenti di Tunisi non han dato luogo sinora a nessuna spiegazione diplomatica. Il generale Cialdini, chieste istruzioni al Cairoli, avrebbe ricevuto invito di assentarsi. (!) È partito per Aix-les-bains. (*Secolo*.)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Aosta 22. I Sovrani visitarono l'Ospedale Mauriziano, intrattenendosi con quasi tutti gli ammalati. La sera le autorità civili, militari e ecclesiastiche furono invitate a pranzo al Castello di Sarre. Al momento della partenza del Re, la popolazione accorse tutta al suo passaggio. La città era splendidamente illuminata. I veterani, i reduci, gli operai scortavano la carrozza. Il re mostravasi commosso per le entusiastiche accoglienze; diede 4,000 lire ai poveri.

Milano 23. Il Re è giunto stamane accompagnato dalle Case militare e civile. Alla stazione lo attendevano le autorità. Sua Maestà è ripartita tosto per Monza.

Pietroburgo 22. In seguito ai rapporti mandati per ordine dell'imperatore da tutti i governatori sulle persone sottoposte a sorveglianza della polizia dal maggio all'agosto, 115 individui vennero parte liberati totalmente dalla sorveglianza della polizia, parte sono ritornati dall'esilio, cui erano condannati amministrativamente, e parte ancora sono stati autorizzati a riprendere gli studi interrotti.

ULTIME NOTIZIE

Biella 23. La città è animatissima. Grandi preparativi per il ricevimento di Sua Maestà il cui arrivo confermasi prossimo.

Londra 23. Forster è ritornato a Londra. Ieri in Irlanda ebbero luogo parecchi *meetings*; nessun dirordine. Furono approvate decisioni dichiaranti che il sistema attuale di costituzione della proprietà fondiaria è la principale causa della carestia e della miseria. Un grande *meeting* organizzasi a Hydepark pel 9 settembre.

Buenos Ayres 22. La crisi politica è terminata. Le Camere provinciali furono chiuse colla forza armata. Avellaneda ritirò la dimissione.

Berlino 23. Un articolo della *Nordd. Allg. Zeitung* sul discorso tenuto da Gambetta a Cherbourg dice: «I discorsi di Grévy a Digione e di Freycinet a Montauban provano che Gambetta ha parlato soltanto in nome proprio. La politica della Francia si manterrà pacifica come prima; ma Gambetta ha scosso la fiducia nella durata della pace. Quella manifestazione ha provato che il partito della guerra ha numerosi aderenti anche fra i repubblicani. Noi deploriamo che lo spirito belligero del vicino ci obblighi a cercar sicurezza in un esercito forte e pronto. Noi non cerchiamo altro che questa sicurezza, ma abbiamo la volontà e la fiducia di trovarla».

NOTIZIE COMMERCIALI

Cereali. *Torino, 21 agosto.* I grani continuano sostenuti malgrado la poca volontà nei compratori; le qualità fine però sono molto domandate, in parte per la macinazione e la maggior parte per semente; la meliga mantiensi stazionaria con affari limitati al puro consumo giornaliero; segala ed avena con nessuna varia-

zione; riso più sostenuto specialmente nelle qualità fine.

Sete. *Torino, 21 agosto.* Alcune vendite di organzini strafilati buoni di semplice lavoro furono fatte nella scorsa settimana, in merce dell'anno passato, e la stanchezza dei detentori favorì la conclusione di tali affari.

Per i nuovi tiragli essendovi maggior resistenza contro le basse offerte della fabbrica, poco o nulla si può combinare.

Secondo la *Gazzetta di Francoforte*, nella Germania del nord, i foraggi e i cereali offrono un aspetto desolante. Il frumento, l'orzo e l'avena daranno molto meno di quel che dicono i rapporti ufficiali. La segala non darà che la metà del prodotto medio. Meno sfavorevoli sono le relazioni dalla Sassonia e dal Meclemburgo, però fanno prevedere una diminuzione del 25 0[0 L'umidità persistente ha fatto ricomparire la malattia delle patate. La Germania del nord, dove le patate si coltivano su vasta scala, va incontro a una grave penuria. Si tratta, insomma, di un pessimo raccolto. La Prussia produrrà 50,000 quintali di meno di segala, e per tutta la Germania sarà necessaria l'importazione di 70,000 quintali di segala. Ciò frutterà allo Stato un 35 milioni, ma la popolazione dovrà pagare 80 milioni di più per il suo pane.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 23 agosto

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1881, da 91.60 a 91.70; Rendita 5 0[0 1 luglio 1880, da 93.75 a 93.85.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 134.50 a 135.— Francia, 3, da 110.10 a 110.25; Londra; 3, da 27.75 a 27.82; Svizzera, 3 1[2, da 110.— a 110.15; Vienna e Trieste, 4, da 236.—. a 236.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.11 a 22.13; Bancanote austriache da 237.—. a 237.50; Fiorini austriaci d'argento da 1. —. — [—[a 2.37 [—.

TRIESTE 23 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.51 [—	5.52 [—
Da 20 franchi	"	9.34 [—	9.35 [—
Sovrane inglesi	"	11.75 [—	11.77 [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell' Imp.	"	57.65 [—	57.75 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	42.25 [—	42.35 [—

PARIGI 23 agosto

Rend. franc. 3 0[0, 85.62; id. 5 0[0, 119.45; — Italiano 5 0[0; 85.45. Az ferrovie lom.-venete 178.— id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —; Cambio su Londra 25.35 1[2 id. Italia 9 1[2 Cons. Ingl. 97.7[8 — Lotti 40. [—

BERLINO 23 agosto

Austriache 486.—; Lombarde 139.— Mobiliare 480.— Rendita ital. 85.20.

LONDRA 21 agosto

Cons. Inglese 97 7[8; a —.—; Rend. ital. 83 7[8 a —.— Spagn. 19 1[4 a —.— Rend. turca 9 1[2 a —.

VIENNA 23 agosto

Mobiliare 277.80; Lombarde 80.50 Banca anglo-aus'. 281.—; Ferrovie dello Stato —; Az.Banca 835; Pezzi da 20 l. 9.35 [—; Argento —; Cambio su Parigi 46.45; id. su Londra 117.70; Rendita aust. nuova 73.75.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Articolo Comunicato (1).

Ai miei Concittadini,

Quando nel 15 agosto corrente rilasciai al Sindaco di Udine una dichiarazione contenente la nuda esposizione di fatti, mi era riservato di offrire, al caso di bisogno, le opportune spiegazioni. E poichè vedo che le schiette mie parole sono state fraintese, e poichè quella scritta dichiarazione è stata con malevoli intendimenti ad obbliquo fine ritorta, a voi mi rivolgo, o miei Concittadini, per sciogliere pubblicamente la fatta riserva. Io faccio appello alla equanime serenità del vostro giudizio: prima di condannare questo *reo confesso* io vi prego di ascoltare le sue discolpe. Io vi espongo la verità: voi fate giustizia.

Posto all'incanto il lavoro per costruzione della chiavica in Via Zoletti, nel giorno stesso fissato per l'asta risolsi di farmene aspirante; e poco prima che la gara si aprisse mi recai all'Ufficio Municipale ad esaminare il progetto. La mia attenzione si rivolse subito ed esclusivamente alla perizia redatta dall'ingegnere progettista, perchè da quella io rilevava la misura quantitativa dei singoli lavori, il prezzo, il loro importo parziale e quello totale di tutti i lavori. Tutti gli uomini versati in materia ben sanno che soltanto dai prezzi e dalla valutazione dei singoli lavori può desumersi se convenga, e fino a qual segno, rendersi assuntori. Del capitolato non mi occupai, in quanto che i capitoli speciali di esso (che sono i più importanti) si basano alla perizia, ed i capitoli generali sono presso chè identici in tutti i lavori.

Copiai a matita nel mio libretto le parti sostanziali di quella perizia che presentava un costo complessivo a base d'asta di L. 1854,82. Trascrivo poi qui di seguito letteralmente, per maggior chiarezza, gli articoli della perizia stessa risguardanti la muratura cementizia e la copertura del canale, a cui la mia dichiarazione si riferisce:

« Art. 3, lettera *b*.

« Muro a getto per la costruzione dei piedritti e pozzetti sotto gli sfogatoi in smalto composto di una parte di *cemento idraulico a rapida presa* della Società Bergamasca, due di sabbia e tre di ghiaia di torrente vagliata e ciottoli, metri cubi 37.24 a L. 16.00, L. 595.84.

« Art. 3, lettera *c*.

« *Pietra masegna* di coperta *grossa* M. 0.10 larga M. 0.80 collocata in opera in malta idraulica, Metri quadrati 84.80 a L. 5.00, L. 424.00. »

La stabilitura dei muri doveva poi farsi con malta di *cemento a lenta presa*.

Munito di questi elementi *ufficiali* presi parte alla gara e rimasi deliberatario pel prezzo di lire 1185. Ed appena eseguita la consegna si pose mano al lavoro, facendo condurre sul sito i materiali occorrenti, che venivano adoperati dagli uomini miei dipendenti *alla continua presenza di un sorvegliante municipale espressamente delegato;* ed in vista appunto della fatta delegazione di un sorvegliante municipale che garantiva la piena regolarità dell'opera appaltata; in vista che copia della perizia già si trovava in mio possesso; non mi curai di ritirare copia del capitolato d'appalto. Io riteneva, e doveva ritenere, che questo fosse conforme alla perizia, della quale avevo esatta e sicura cognizione: nè mai avrei potuto sospettare che *fra due atti di uno stesso progetto vi fosse discordanza e contraddizione intorno all'identico ordine di lavori*.

Potrei aggiungere che prima del 5 agosto in Via Zoletti io ci fui una volta sola, occupato com'era a sorvegliare l'erezione dello steccato in Giardino, ma ricuso giustificarmi coll'assenza, ed assumo intiera la responsabilità anche pel fatto dei miei dipendenti.

In armonia alle indicazioni di perizia furono acquistati dalla ditta Leskovic e Comp. quintali dieci di cemento idraulico della Società Bergamasca *a rapida presa* per la muratura cementizia, quintali cinque di cemento *a lenta presa* prescritto per l'interna stabilitura, e si trasportarono sul sito per coperta del canale lastre di *pietra masegna* (che non è altro che un piacentino bastardo) larghe metri 0.80 e grosse dai *metri 0.10* a *metri 0.12:* i precisi materiali cioè che dalla perizia erano contemplati.

Nei primi metri di muratura furono impiegati i dieci quintali di cemento a rapida presa, terminati i quali, gli operai, senza ordini dell'Impresa, continuarono la costruzione del muro col cemento a lenta presa destinato per la stabilitura, impiegandone un quintale. Parimenti furono poste in opera lastre di pietra masegna per l'estesa di metri tre. *Quel cemento a rapida presa e quelle lastre di pietra* furono poste in opera *perchè prescritte dalla perizia dall'ingegnere progettista ed alla costante presenza del sorvegliante municipale*. Dichiaro anzi che con quel cemento a rapida presa e con quelle lastre di pietra avrei continuato il resto del lavoro, colla coscienza di ottemperare a quanto stabiliva il progetto, se non fosse indi scoppiata la tempesta che scoppiò, e che mi fece conoscere le contradditorie prescrizioni del capitolato.

Recatosi sul sito l'Ingegnere Municipale, autore del progetto e direttore dell'opera, rimarcava che i primi metri di muratura erano stati costrutti con cemento a rapida presa, mentre il capitolato prescriveva cemento a rapida presa, di *qualità superiore*, costruzione però che egli tollerava, salvo di tener conto della differenza in liquidazione; faceva demolire la poca parte di muro costrutto con cemento a lenta presa; ordinava il levo delle lastre di pietra masegna grosse centimetri 10, perchè il capitolato prescriveva lastre di pietra *piacentina grosse centimetri 12*, e ne furono levate per la estesa di metri 3 lineari.

E fu appunto per questi rimarchi che nel giorno 5 agosto io ebbi coll'Ingegnere un animato contrasto che, contro le abitudini mie, mi trasportò a parole vivaci.

Nel domani i giornali cittadini portavano un comunicato municipale, che mi accusava di aver ingiuriato i Municipio ed i suoi impiegati, e di aver adoperato nelle murature la *calce* in luogo di *cemento*. Smentii pubblicamente gli attribuimi oltraggi e l'uso di calce; quella smentita non ho ritrattato e mantengo. Seppi che il sig. Sindaco istitui un'inchiesta amministrativa, dalla quale risultò, che parole oltraggiose in quella circostanza non furono da me pronunciate; e di ciò ne chiamo in testimoni il Sindaco, gli assistenti tecnici e tutta la gente raccolta in Via Zoletti. Tuttavia per rispetto alla Rappresentanza comunale, e perchè al Direttor dei lavori qualunque impresa deve esser ossequente, non esitai ad esprimere la dispiacenza per i modi vivaci usati da me in quella occasione. Ecco tutto; ed ecco a che si riduce la **prima parte** della scritta mia dichiarazione.

Messo in sull'avviso, non tardai a prendere cognizione del capitolato; ed ivi realmente trovai all'art. 15 che il muro a getto per la costruzione dei piedritti era prescritto eseguirsi con smalto composto di cemento idraulico a rapida presa di *qualità superiore*, qualità che nella perizia era sottaciuta; trovai all'art. 17 che la stabilitura interna doveva eseguirsi con malta di cemento a lenta presa, in conformità alla perizia; trovai finalmente all'art. 18 che la coperta del canale doveva farsi con lastre di **pietra piacentina** larghe metri 0.80 e **grosse metri 0.12**, mentre in perizia figuravano lastre di **pietra masegna** larghe metri 0.80 e **grosse metri 0.10**. Cascai proprio dalle nuvole.

Ora io abbandono ai miei Concittadini il giudizio di queste contraddizioni esistenti fra le varie pezze di uno stesso progetto.

So bene che il capitolato normale forma parte del contratto ed è per me obbligatorio; ma non è meno vero che la mia buona fede fu sorpresa, e fu sorpresa dal tenore stesso dei documenti ufficiali. Come può dunque attribuirmisi intento di frode? Come può dirsi che dolosamente io mi avvantaggiassi, o tentassi di avvantaggiarmi contravvenendo alle prescrizioni del contratto? Concittadini miei, ditelo voi. Causa unica di tutto questo subisso di accuse fu il non avere ritirata copia del capitolato. Ma come poteva io sospettare che la perizia dicesse una cosa, e che il capitolato, che quella perizia traduce ed incarna, dicesse una cosa diversa?

Irregolare fu un punto solo: quello cioè di avere nella costruzione dei muri impiegato un quintale di cemento a lenta presa. È un errore commesso da esecutori ignori, senza ordine e senza saputa dell'Impresa; è un errore lo ammetto e lo ripeto. Ma in quale lavoro non possono avvenire simili errori? E quale importanza si potrà onestamente dare ad un errore che **fruttava** all'Impresa **lire 1.80**, e che sarebbe indubbiamente stato tosto scoperto?

È positivo che *calce*, come esprimevasi il comunicato municipale, non fu usata: — e che di ben altro errore, e non mio, io subisco oggi le conseguenze: dell'errore cioè della perizia, per effetto della quale io venni sospettato di frode per aver usato di cemento a rapida presa comune e di pietra masegna, come la perizia stessa prescriveva, e quindi in piena e buona fede, a vista e coll'assenso del sorvegliante municipale!

E qui voglio aggiungere quali sarebbero i risultati finali di questa sostituzione di materiali che mi si addebita, anche se nulla fosse emerso in contrario.

Dieci quintali di cemento idraulico a rapida presa al magazzino Leskovic, in ragione di lire 4.60 al quintale, costano lire 46, mentre dieci quintali di cemento a rapida presa di qualità superiore, in ragione di lire 5.50 al quintale, valgono lire 55; differenza in meno	L.	9.00
un quintale di cemento a lenta presa al detto magazzino vale lire 3.70, mentre quello a rapida presa di qualità superiore vale lire 5.50; differenza in meno	»	1.80
metri tre lineari di lastre di pietra masegna dello spessore di metri 0.10 in luogo di lastre di pietra piacentina dello spessore di metri 0.12 costano in meno lire 0.50 al metro tutt' al più, e quindi pei tre metri	»	1.50
totale differenza	L.	12.30

Avverto che il costo dei cementi in città deve essere aumentato di lire 0.26 per dazio e lire 0.10 per condotta, per cui anche il quintale di cemento a lenta presa incriminato costa sul sito lire 4.06.

E per queste miserabili lire 12.30 io avrei compromesso il mio nome ed il mio avvenire? Ed avrei corso questo rischio in un lavoro del complessivo valore meschinissimo di lire 1185? In verità che, anche prescindendo per un momento dai doveri dell'onestà, sarei stato fenomenalmente balordo!

Concittadini; mi si accusò di aver ingiuriato Municipio ed Ingegnere municipale: e non è vero. Mi si accusò di aver adoperato *calce* in luogo di cemento, e risultò smentito. Si disse aver io frodato il Comune colla sostituzione di materiali: spiegai come tale sostituzione sia avvenuta *per colpa di elementi ufficiali attinti alle pezze del progetto*, in perfetta buona fede, senza danno del Comune, senza vantaggio dell'Impresa, frode che non si presume, contraddetta dal circostanziato racconto, ed inverosimile per l'insignificante differenza di valori. Al signor Sindaco esposi lealmente e nudamente i fatti, che non ritratto, e feci riserva di addurre le giustificazioni; a Voi quelle giustificazioni presento.

Ed ora che avete udita la verità, giudicatemi con serenità ed imparzialità.

Udine, 21 agosto 1880

LEONARDO RIZZANI

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C[i]., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 445 — 1. pubb.

Provincia di Udine. — *Distretto di Pordenone.*

Comune di Vallenoncello

Avviso di Concorso

A tutto 15 settembre p. v. resta aperto il concorso ad un posto di Maestra verso l'annuo stipendio di l. 425.

La nomina sarà duratura pel tempo minimo legale in via di prova.

I documenti in bollo competente, che dovranno corredare la domanda d'aspiro, sono i seguenti:

1. Fede di nascita
2. Attestato di moralità.
3. Certificato penale politico-Criminale.
4. Patente d'idoneità all'insegnamento.
5. Certificato medico.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Dato a Vallenocello, addì 17 agosto 1880.

Il Sindaco
G. Dalforno

N. 650. — 1. pubb.

Municipio di Gonars

AVVISO

A 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della Scuola mista di Fauglis, cui è annesso l'annuo stipendio di l. 550, e l'obbligo anche della Scuola serale o festiva.

Approvata la nomina dalla competente autorità, la eletta ne assumerà le funzioni col prossimo anno scolastico.

Gonars, li 21 agosto 1880

Il Sindaco
Avv. A. Moro

N. 1014 — 2. pubb.

Giunta Municipale di Maniago

AVVISO.

Rimasto vacante, per rinuncia del titolare, il posto di maestro elementare di Classe I[a] presso queste Scuole Comunali, al quale va unito il soldo di annue It. lire 800, si apre il concorso a detto posto.

Le istanze saranno accolte sino al giorno 20 settembre p. v.

Gli aspiranti dovranno corredare le loro istanze coi seguenti documenti:

1° Fede di nascita;
2° Fedine politiche criminali;
3° Attestati degli studi fatti;
4° Patente italiana di abilitazione;
5° Certificato medico di sana costituzione fisica;
6° Ogni altro documento dei servigi eventualmente prestati.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale ed è duratura per un biennio.

Maniago, 19 agosto 1880.

Per la Giunta Municipale
Il Sindaco
Con. Carlo di Maniago

N. 586. — 3 pubb.

Municipio di Faedis

Avviso d'asta.

Nel giorno di martedì 31 agosto alle ore 10 antimeridiane in questo Ufficio municipale, d'innanzi al sottoscritto, si terrà pubblica asta col metodo di candela per deliberare al minor esigente l'appalto del lavoro di riatto della strada, che dalla Frazione di Canale di Grivò conduce ai Casali di Stremiz, indicato nella sottoposta tabella.

Non si accetteranno offerte di miglioria inferiore di lire 5.

Il termine utile per la miglioria del ventesimo sul prezzo di prima delibera scadrà col giorno 14 settembre all'ore 12 antimeridiane.

Presso il Municipio si possono ispezionarie tutti gli atti concernenti il lavoro d'appaltarsi.

Le spese tutte inerenti all'asta, da prelevarsi dal deposito staranno a carico del deliberatario.

Oggetto d'asta.

Riatto del tronco di strada che dal Canale di Grivò mette a Stremiz di metri 1880, perizia Scubla. — Per il dato d'asta lire 1698 e per il deposito lire 169 — La cauzione al contratto è in ragione di un quinto del prezzo risultante all'asta e il termine per l'esecuzione del lavoro è di ottanta giorni lavorativi — I pagamenti verranno fatti in tre rate scadibili le due prime in corso di lavoro la terza a lavoro collaudato.

Faedis 14 agosto 1880

Il Sindaco
G. Armellini

Il Segr. *A. Franceschinis*

N. 1033 — 3 pubb.

Comune di Pontebba

Avviso di Concorso.

A tutto il p. v. mese di settembre è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico in questo Comune di Pontebba, coll'annuo onorario di lire 2600, pagabili in rate mensili postecipate.

La popolazione è di circa 2500, un terzo della quale avente diritto a cura gratuita. L'estensione della condotta è di un'ora e mezza circa da un estremo all'altro, con strade assai comode.

Nel limitrofo Impero ben quattro paesi difettano di medico e nel bisogno si ricorre a questo di Pontebba.

Havvi inoltre a favore di questo medico un compenso di lire 200 annue dalla Società Ferrovia con biglietto permanente fino a Udine ed uno annuo circolare.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale a cui verranno innoltrate le istanze regolarmente documentate.

Pontebba li 20 agosto 1880.

Il f.f. di Sindaco
Pietro Orsaria

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.— ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.— ant.	omnibus	» 9.05 ant.
» 9.20 ant.	id.	» 11.41 ant.
» 4.15 pom.	id.	» 7.42 pom.

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci.